



Regione Puglia
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

AOO 090
16/10/2014 - 0008677
Protocollo: Uscita

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Alla c.a.

Servizio Ecologia - Regione Puglia

Provincia di Brindisi

protocollo@cert.provincia.brindisi.it

Comune di Brindisi

Oggetto: d. lgs. n. 152/06 ss.mm.ii, l. n. 241/90 ss. mm.ii., l.r. n. 11/2001 ss.mm.ii. – Procedura di Valutazione impatto ambientale per il Progetto *"Discarica per la gestione dei rifiuti speciali non pericolosi sita in agro di Brindisi"* – **Riscontro nota prot. 6346 del 03.07.2014**

Si riscontra la richiesta inviata da codesto Servizio in merito alla nota con cui il regionale Servizio Ecologia chiede al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, a seguito della conferenza di servizi del 30.06.2010, l'acquisizione di informazioni circa lo stato della bonifica dell'area interessata dall'impianto in oggetto.

Preliminarmente si descrive quanto desumibile dalla ricognizione dei documenti amministrativi in atti presso il regionale Ufficio Bonifica:

- note prot. n. 29243 e n. 29310 del 24.03.2010 a cura del Servizio Ambiente con cui la Provincia di Brindisi ha segnalato che l'area, nell'anno 2010, è stata sottoposta a sequestro a cura dei carabinieri della Stazione di San Vito dei Normanni a causa del rinvenimento di rifiuti speciali ivi abbandonati, costituiti da filler/polveri provenienti dal trattamento dei fumi di impianti di produzione di conglomerati bituminosi e cementizi e ha comunicato a seguito "dello stato di inquinamento accertato, con particolare riferimento alle acque di falda sottostanti l'area della discarica" l'avvio le procedure per adozione dell'ordinanza ex art. 244 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;
- nota prot. n. 102.391 del 13.12.2011 a cura del Settore Rifiuti della Provincia di Brindisi di trasmissione della sentenza, sez. I del TAR di Lecce, di annullamento dell'ordinanza provinciale prot. n. 55147 del 15.06.2010, per realizzazione da parte della società Transeco dei necessari interventi di bonifica dell'area della cava di proprietà, oggetto di inquinamento. Si precisa che la sentenza suddetta (prot. n. 01901/2011 Reg. Prov.Coll.) ha individuato l'area interessata dall'abbandono di rifiuti quale parte della cava Transeco identificata ai Catasto Terreni al fg. 38 p.lle 201 e 202.

Considerato che agli atti dell'Ufficio scrivente non è presente altra documentazione, né risulta attivo alcun procedimento di bonifica ai sensi dell'art. 242 del TUA, né risulta avviata la procedura comunale di cui all'art. 192 "Divieto di abbandono" del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., si chiede al Comune di Brindisi di comunicare quali azioni sono state intraprese in merito alla rimozione dei rifiuti dall'area di cava al fine di provvedere alla loro rimozione e al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento della qualità delle matrici ambientali e del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione come definite nel TUA.

www.regione.puglia.it



Si rileva altresì che nelle immediate vicinanze dell'area interessata dall'intervento di cui all'oggetto è presente la discarica comunale per RSU in contrada Autigno.

Rispetto a tale discarica comunale, dalla documentazione agli atti del Servizio scrivente, nello specifico nelle ultime comunicazioni della Provincia (prot. 56002 del 24.09.2014; prot. n. n. 53476 del 12.09.2014) e Comune di Brindisi (prot. 70044 del 23.09.2014) risulta che dal monitoraggio delle acque di falda nell'ambito delle attività del piano di monitoraggio e controllo della discarica si riscontrano, a cura di ARPA Puglia e del gestore della discarica, superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate alla Tab. 2 All. 5 al Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

La Provincia, Inoltre, con nota prot. 53746 del 12.09.2014, ha comunicato ai sensi della L. 241/1990 l'avvio del procedimento per l'adozione dell'ordinanza ai sensi dell'art. 244 del TUA.

Agli atti dell'Ufficio scrivente non risulta avviato alcun procedimento di cui all'art 242 volto ad investigare le matrici ambientali.

Pertanto si chiede:

1. alla Provincia di Brindisi di comunicare nei tempi strettamente necessari gli esiti del procedimento provinciale all'art. 244 ai fine dell'avvio del procedimento di bonifica;
2. al Comune di Brindisi quali provvedimenti ha adottato ai sensi dell'art. 50 e 54 del TUEL a tutela della salute pubblica.

il funzionario istruttore
(arch. Giovanna Netti)

il dirigente dell'Ufficio
Bonifica e Pianificazione
(ing. Giovanni Scannicchio)